

LA COLLABORAZIONE IDEA TRA ATENEO E AOUP

Il software degli ingegneri per 'snellire' le sale operatorie

OTTIMIZZARE tempi e metodi in sala operatoria per garantire migliori servizi ai pazienti. Grazie alle moderne tecniche di automazione dei processi di produzione sviluppate dal nuovo dipartimento di Ingegneria civile e industriale dell'Ateneo, recentemente formato e diretto dal professor Donato Aquaro, l'Aoup potrà migliorare una linea produttiva strategica quale la centrale di sterilizzazione dei kit chirurgici. Il team di esperti — con Michele Lanzetta, docente di Tecnologie e sistemi di lavorazione, Andrea Rossi, dello stesso dipartimento, e Alessio Puppato, tirocinante in Ingegneria meccanica — ha provato a trasferire tecniche da un ambito esclusivamente produttivo al settore medico. «Grazie al software messo a punto, sarà possibile eliminare i ritardi nelle consegne dei ferri ospedalieri ai reparti e ridurre le quasi quattro ore di stazionamento dei ferri alla centrale fino al 25%, con il vantaggio economico di diminuire le scorte di



Il team del Dipartimento di Ingegneria civile e industriale

costosi dispositivi medici presso i reparti», spiega il professor Lanzetta. «Il settore individuato è a elevata criticità — spiega Carlo Tomasini, direttore della Aoup — Un ritardo nell'approntare un kit medico vuol dire far saltare un intervento, senza considerare i casi in cui sussiste addirittura il rischio di vita per il paziente. La collaborazione con il dipartimento di Ingegneria ci darà l'opportunità di dare ulteriori garanzie sulla qualità dei servizi offerti dall'Azienda ospedaliera pisana».

